

Testo definitivo video master 8.06.2016

Sono diventato notaio 12 anni fa e per molte persone è difficile capire cosa faccio per loro, finché non hanno bisogno di me.

Ma se dovessi spiegarlo in poche parole:

incontro le persone, parlo con loro, le aiuto a realizzare i loro obiettivi.

Obiettivi come acquistare una casa, far nascere un'impresa, provvedere ai bisogni di una famiglia, disciplinare la sorte di un'eredità.

Prendiamo la casa: è una scelta entusiasmante e impegnativa. Il mio compito è fare in modo che sia una scelta sicura.

Le persone vengono da me con mille dubbi: gli impegni che deriveranno dal mutuo, i rapporti col venditore, le tasse da pagare.

Chi riceve informazioni chiare può prendere le decisioni migliori.

Lo stesso per una nuova impresa. Come farla nascere? Come finanziarla? Quali rischi e quali responsabilità ne derivano? Che tipo di società scegliere e come amministrare l'attività?

Creare un'impresa significa guardare al futuro: è importante farlo conoscendo le regole e rispettandole.

Moltissime persone entrano nel nostro Paese col desiderio di comperare casa, aprire un negozio o un ristorante, per fare in modo che i familiari le raggiungano.

Spiego loro quali diritti hanno e quali obblighi devono rispettare,

perché solo così ci può essere vera integrazione.

Chi si rivolge a me perché vuole pensare alla sua vecchiaia o per fare testamento mi chiede di aiutarlo a scrivere un capitolo importantissimo della vita, fatto di famiglie, progetti, desideri.

Trovare il modo più giusto per destinare un patrimonio è un compito delicato:

non si tratta soltanto di regole, ma di realizzare volontà e speranze

Ecco cosa fa il notaio: ascolta le persone, impara a conoscerle, cerca di aiutarle a realizzare progetti e sogni. La sua lente d'ingrandimento è il diritto, ma tutto parte dalle storie e ogni volta è una storia diversa.